

Castello Cavaniglia, 2,5milioni per la rinascita

05.08.2014, Il Mattino

Al sindaco Filippo Nigro assegnato il termine di diciotto mesi per il rendiconto conclusivo.



C'è anche il progetto per il completamento del restauro del castello «Cavaniglia» di Bagnoli Irpino e la riqualificazione urbana dell'area circostante tra i piani finanziati dalla Regione Campania. Sull'ultima edizione del Bollettino ufficiale di Palazzo Santa Lucia, pubblicato ieri, l'Irpinia registra il semaforo verde a una serie di interventi.

Con questi provvedimenti si trasferiscono ai Comuni altri tredici milioni di euro, che si aggiungono a quelli già liberati nelle scorse settimane. Risorse subito utilizzabili dalle amministrazioni che hanno proposto le progettualità e che derivano dalla delibera di giunta sull'accelerazione della spesa dei fondi europei. Soldi che vanno utilizzati e rendicontati entro la fine del prossimo anno.

I municipi beneficiari dovranno, dunque, velocizzare l'iter per arrivare al traguardo del mese di dicembre 2015. Nel caso di Bagnoli Irpino, l'intervento per il castello «Cavaniglia» e per l'area circostante ha ottenuto un contributo di **due milioni e 424mila euro**.

Sempre in Alta Irpinia, il comune di Morra De Sanctis potrà fruire di risorse pari a un milione e 642mila euro per il progetto denominato «Lavori per il completamento di una struttura dedicata all'aggregazione sociale, alla pratica sportiva e al benessere fisico». All'amministrazione di Santa Lucia di Serino sono stati assegnati fondi per circa due milioni di euro per il completamento, la riqualificazione, la valorizzazione e la fruizione dei luoghi a valenza turistica del centro storico. Intervento più o meno identico per Frigento. Il completamento, la riqualificazione, la valorizzazione e la fruizione dei luoghi a valenza turistica del Borgo Medievale sono stati finanziati da Palazzo Santa Lucia con un decreto che destina 2.194.000 euro.

Ammonta a due milioni e 200mila euro il contributo che incasserà l'Amministrazione comunale di Moschiano che ha proposto il progetto per il recupero e la riqualificazione del centro storico con annessa opera di arredo urbano in via Guglielmo Marconi. Cospicuo è anche il finanziamento a favore del Municipio di Candida, che ha concentrato l'attenzione sul rischio idrogeologico e sulla messa in sicurezza del territorio. Per l'intervento denominato «Lavori di Risanamento intervento idraulico e geotecnica area in frana località Parente, l'amministrazione di quel centro riceverà un contributo pari a 3.261.000 euro. Tale intervento servirà per risolvere una vecchia problematica, a cui il Comune ha sempre guardato con grande attenzione e che ora può risolvere grazie a questa serie di provvedimenti varati dal Governo di Palazzo Santa Lucia

Per gli enti beneficiari sarà una corsa contro il tempo e che non ammette soste o intoppi lungo il percorso. Ciò per evitare la mancata elargizione delle risorse. Una parte, comunque, è già disponibile nel 2014, con la firma delle convenzioni e l'avvio delle gare d'appalto. Una boccata d'ossigeno anche per le tante imprese che stanno soffrendo non poco a causa della crisi economica e

dei ritardi nei pagamenti da parte delle istituzioni pubbliche. È soprattutto il comparto edile a pagare il prezzo più. Ma ora il settore spera di riprendere a camminare con questa sfilza di provvedimenti legati all'accelerazione della spesa dei fondi europei.

Già numerosi i decreti approvati, così come sono tante le opere avviate sul territorio irpino e campano.